

All'«Olimpico» si affrontano due squadre alla ricerca di una loro precisa dimensione (ore 14,30)

Lazio-Napoli: scatta l'«ora della verità»?

Vinicio e Di Marzio: antipatiche polemiche hanno arroventato la vigilia - Garlaschelli e Giordano in ballottaggio per fare da «spalla» all'ex Clerici - Boccolini (altro ex) rimpiazza l'infortunato Badiani - In forse Martini (è pronto Pighin) - Pin ci sarà? In caso contrario scelta tra Mocellin e Massa

Nel «gigante» di Coppa del mondo di Val d'Isère

Stenmark: un fulmine

VAL D'ISÈRE — Ingemar Stenmark non si è limitato a vincere il primo slalom gigante di Coppa del mondo ma ha voluto affibbiare agli avversari distacchi abissali. Stenmark ha dominato sia la prima che la seconda «manche» e ha staccato Heini Hemmi, campione olimpico, nel complesso delle prove di due secondi e otto centesimi.

Lo slalom gigante di Val d'Isère era molto atteso perché presentava la novità di un numero ridotto di porte rispetto ai «giganti» degli anni passati e perché doveva chiarire i rapporti di forza tra i tre migliori giganti: Hemmi, Stenmark e Heidegger — e gli italiani. Non esistono praticamente rapporti di forza: Stenmark è di un altro pianeta, gli altri (Hemmi, Heidegger e Mahe) si equivalgono e gli uomini di Mario Cortis sono abbastanza lontani.

Il migliore degli italiani è stato Piero Gros che è riuscito a conquistare un «pevole» settimo posto dopo la tredicesima piazza della prima «manche». La pista di Val d'Isère — 57 porte sia nella prima che nella seconda «manche» — era bella ma difficile, piuttosto scorrevole ma distinta in due parti: la prima era molto più dolce dall'altra: rapida la prima, fitta di porte la seconda. Stenmark, sceso col petto a picco, ha dato 38 centesimi al piccolo e barbuto Heini Hemmi nella prima discesa. Nella seconda è parso addirittura prodigioso: sciolto, agile, impareggiabile. Non ha commesso nemmeno la minima di un piccolissimo errore. Chi sosteneva che lo svedese era troppo veloce per la pista di Val d'Isère è evidentemente sbagliato. Gustavo Thoeni è incal-

patato in un paio di prima dell'intermedio della prima discesa. Al secondo posto, Bruno Nockler è stato capace di risalire dal 18. posto della prima «manche» al 12. finale. Mauro Bernardi, sceso con un numero altissimo nella prova di apertura (aveva il petto a 49), ha chiuso al 13. posto.

Molto efficienti gli austriaci Leonard Stock e Anton Steiner, entrambi specialisti della discesa libera. Stock, sceso col numero 24, ha fatto il quinto posto. Steiner, sceso addirittura col 47 si è piazzato 11.

Stenmark pare insuperabile ed è molto atteso, per vederlo alla prova, l'appuntamento di Madonna di Campiglio. Oggi discesa libera, quinta prova (TV, Rete 2 dalle ore 14).

Alla Pelen lo «speciale» di Cervinia

CERVINIA — La francese Perrine Pelen ha vinto lo slalom speciale di coppa del mondo di Cervinia. La campionessa di secondo la sua connazionale Fabienne Serrat. Terza, a 75/100, si è classificata la svizzera Heidi Zbinden. Prima delle italiane Daniela Zini giunta dodicesima.

Il campionato di pallacanestro

Per la Girgi che zoppica una Sinudyne che corre

ROMA — Il campionato di basket A1 è ormai entrato nel vivo e cominciano a ben delinearsi due squadre. In verità la Girgi continua a guidare la graduatoria, in testa alla Sinudyne e da un terzo, Pagnon. Mobilitari Xerox nelle vesti di insidioso outsider. La giornata odierna si presenta con un grosso incontro: Mobilitari-Sinudyne. Si gioca a Varese e per la squadra varesina il confronto arriva in un momento difficile. La sconfitta, infatti, porterebbe la Girgi a Roma ad opera della peruginiana che ha complicato le cose, per cui oggi se non vinceremo rimarrà fuori dal gruppo delle fugitive e non correre il pericolo di essere coinvolti in una pericolosa crisi non possono contare. Per la Girgi la vittoria è d'obbligo. Altro incontro interessante è quello in programma al palazzo dello sport milanese fra la Xerox e la Gabbetti. Per la capitolina la domenica è un'occasione d'oro per dimostrare di essere in grado di battere la Sinudyne. Infatti ieri la peruginiana ha perso nell'anticipo col Ferrari-Toni a Bologna 90-71. Queste le partite di oggi e gli arbitri:

SERIE A1 — Alco-Briti-Torino e Guglielmo: Emerson-Canon: Filippone e Maggiore: Mobilitari-Sinudyne: Gorlatto e Zanone. Pagnon-Cinque: Pato e Teilli: Xerox-Gabbetti: Martolini e Fiorito.

La manifestazione organizzata dall'UISP di Roma

«Corri per il verde» oggi a Castelfusano

sport flash

ROMA — Penultima tappa di «Corri per il verde». Si corre dentro l'incantevole pineta di Castelfusano con ritrovo e partenza presso lo Stadio della Stella Polare, sito al capolinea della Metropolitana che collega Roma con Ostia Lido. Qui di verde ce n'è a josa, elati e ettari di teci, di sugheri, di piante di carobbo. Il pericolo è che, per la dislocazione dei partecipanti, si crei un'area di traffico che potrebbe essere fonte di pericolo per i ciclisti. Per la manifestazione sono stati previsti alcuni punti di ristoro e di assistenza medica. La manifestazione è gratuita e si svolge a Roma.

CALCIO — Nell'anticipo di serie D giocato ieri a Roma, nel quadrato del sione F. la Roma ha sconfitto per 1-0 la Nocerina. La rete della vittoria del romano è stata realizzata da Turchetti.

GINNASTICA — Si svolgono oggi a Roma, al Palasport, le finali dei campionati italiani di ginnastica artistica, maschile e femminile.

TIRO A SEGNO — A Belgrado il tiratore italiano Tondo ha eguagliato il record del mondo nella pistola a m. 10 con il punteggio di 393 su 400, che apparteneva a Volinella della RDT.

CALCIO — La Roma «primavera» dopo il primo deludente pareggio a campo Tre Fontane, con inizio alle ore 10,30, la Ternana. La Lazio, una compagna sul terreno della Pistoiese.

BASEBALL — L'Italia juniores è stata sconfitta da Cuba per 16-7 nel corso dei «mondiali», che si svolgono a Buenos Aires. La peggiore la classifica assieme al Venezuela.

CICLISMO — La Feder ciclismo ha concesso il nulla osta per il passaggio al professionismo di altri tre dilettanti: Cesare Cipollini, Silvano Contini e Corrado Donadoni.

SCI — Le prove di coppa del mondo femminile di slalom gigante e discesa libera, in programma a Bormio, il 15 e il 16, saranno quasi sicuramente annullate per mancanza di neve e per la pioggia.

CICLISMO — Anche Patrick Sercu parteciperà alla «Set Giorni» di Milano in programma dall'11 al 17 dicembre al Palasport di Milano. Le coppie in lizza saranno diciotto.

ROMA — Viniolo e Di Marzio: il capitolo di due vite da rileggere con la stessa disposizione d'animo di «Atta» di Marcel Proust. Ma anche storia di una amicizia che nessuno saprà mai da chi venne incrinata. Eppure il brasiliano fece da «comparsa d'angolo» alle nozze del napoletano. E tutti sappiamo cosa significò: il privilegio riservato soltanto ai veri amici. Ma Di Marzio ha pure considerato il brasiliano «un maestro», avendogli fatto da «secondo» ai tempi dell'Internapoli, quando vi giocavano Chingilli, Wilson e Massa. Viniolo ha sempre, e con orgoglio, respinto il «compiimento», quasi si trattasse di scacciare una mosca fastidiosa. Ma proprio il giorno in cui pronunciava quelle frasi «pepate», Di Marzio aveva dichiarato al nostro giornale: «Sarà un nuovo secolo di amicizia. Stimo Viniolo. Io considero un amico». Successivamente il napoletano reagì a «tanti giudizi»: «Quando una cosa si sa, si sa. E non si può dire che sia una cosa da dire. Unanimità non ce la sentiamo di darla torto. I caratteri sono forti, le nature sanguigne».

Napoli a farlo apposta poi, ogni qualvolta il brasiliano ha lasciato una squadra, subito c'è stato pronto il napoletano a prenderne il posto. Internapoli, Brindisi, Napoli (dopo la parentesi Pesaro). Nella passata stagione, nonostante Di Marzio non fosse stato il suo capitano, il Lazio all'Olimpico, sembrò che la pace fosse tornata. Una stretta di mano parve ridare l'antica amicizia. Evidentemente si trattava soltanto di un armistizio. Ci si chiederà: chi è stato più rancoroso, più accidioso? Come rispondere senza scavare nel cuore dei due? Troppo rischioso. Potrebbero entrambi dar corpo alle ombre, e anche con un po' di buona volontà una partita che potrebbe tramutarsi in una questione personale. Senza tacere che essa segnerà l'ora della verità per una delle due.

Resta comunque il fatto che mentre Viniolo ha una squadra con tutte spalle un po' in più, Di Marzio è un «fresco» di nomina. Eppure il brasiliano Luis non ha fatto meglio del suo allievo, paragoni del suo antago. Chi ha fatto il napoletano a lanciare giovanotti come Mocellin, Stanzione, Ferrario, Capone. E così che il «nuovo Napoli» sta diventando giovane, e che ha ritrovato Savoldi (in ombra allorché c'era il brasiliano Luis) ed è proiettato verso il futuro. Occupa il terzo posto in classifica, alla pari con l'Inter, distanziando di un punto la Lazio. Qualcosa di buono, quindi, pur trattandosi di un periodo di transizione, questo giovane allenatore di 37 anni l'ha pur fatto, nonostante abbia speso il tempo a fare il «fresco» di nomina, in serie B». Il presidente Lenzini avrebbe desiderato che Tarallo e magari Apuzzo o qualche altro giovane, venissero lanciati quest'anno da Viniolo. Ma l'acquisto di Clerici e Boccolini ha tappato la bocca a tutti. Alla luce di quanto accaduto finora, una realtà resta però incontrovertibile, che è la Lazio, e che ha ritrovato Savoldi, è quella vista con la più grande simpatia. E quella col Foggia? Oppure è una Lazio per tutte le stagioni, visto che dall'estate, all'autunno e all'inverno ha cambiato sempre dubbio? Il quesito è tuttora da sciogliere.

La morale è che quest'anno, oggi, non può veramente permettersi pesi falsi. E' dalla sesta giornata che non vince (30 ottobre, col Pescara), ed è reduce dal pareggio casalingo col Foggia. Mister Viniolo ha parlato a più riprese di una Lazio... incompiuta. Nel senso che si esalta e si deprime per un nonnulla, ripetendo il carattere dei suoi giovani. Forse la verità è un tantino diversa, ma adesso non ci sembra il caso di mettersi a spulciare i «distingui». Garlaschelli e Giordano, che ha aiutato, incitato, sorretto, il «gigante» Clerici va accompagnato dall'augurio di reggere per tutti i 90 come seppero egregiamente fare col Foggia; Boccolini (che rimpiazza l'azzoppato Badiani) da seguito con simpatia. Speriamo che Martini giochi, altrimenti auguri anche a Pighin. Garlaschelli e Giordano, chi dei due farà da «spalla» per Clerici? Forse Giordano. Stavolta Luis de Menezes ha voluto pesare col bilanciamento dei vecchi farmacisti la sentenza. Ha detto: «Adesso faccio di testa mia». Un nostro amico laziale prontamente ha ribattuto: «Ma forse che non non l'ha fatto. Chi ha voluto che tenesse caduto Viniolo? Chi ha deciso di sbarazzarsi di Pulci? Chi ha voluto Clerici e Boccolini? Noi lo abbiamo fatto tranquilli; non disturbiamolo. Dal suo canto Di Marzio pare aver recuperato Pin (lo ha provato nella ripresa di Civitavecchia), mentre dovrebbe dar fiducia a Chiarugi che non ha potuto scendere in campo. Nella seconda giornata di campionato, Di Marzio pare aver recuperato Pin (lo ha provato nella ripresa di Civitavecchia), mentre dovrebbe dar fiducia a Chiarugi che non ha potuto scendere in campo. Nella seconda giornata di campionato, Di Marzio pare aver recuperato Pin (lo ha provato nella ripresa di Civitavecchia), mentre dovrebbe dar fiducia a Chiarugi che non ha potuto scendere in campo.

Gli arbitri (ore 14,30)

Atalanta-Fiorentina: Conelli; Bologna-Roma: Casarini; Foggia-Venezia: Cialli; Grosseto-Pesaro: Prati; Lazio-Napoli: Geronzi; Livorno-Milano: Geronzi; Torino-Juventus: Savoldi; Verona-Inter: Longhi.

sono Mocellin e Massa. «Pepicchio» sarebbe un ex, opposto ad altri due ex: Clerici e Boccolini. Clerici ha dichiarato che giocherà per Viniolo. Maglio che giochi per lui... Lazio. Il quesito delle polemiche non gioca a nessuno: il giudice ultimo è il campo, con la speranza che nessuno delle due possa alla fine accapitare l'alibi della bandata.

LAZIO - NAPOLI
Garella 1: Mattolini
Martini 2: Bruscolotti
Chingilli 3: Salese
Wilson 4: Restelli
Manfredonia 5: Ferrario
Cordova 6: Stanzione
Geronzi 7: Viniolo
Agostinelli 8: Juliano
Clerici 9: Savoldi
Lopez 10: Pin
Boccolini 11: Chiarugi

ARBITRO: Geronzi.
A disposizione per la Lazio: Agostinelli, Pin, e Garlaschelli; per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

Non avesse fallito il rigore. Altri incontri hanno avuto la stessa quale decisiva componente. Gli infortuni hanno bersagliato i giallorossi a più non posso. Giagnoni ha talvolta dovuto improvvisare la formazione. Ma la classifica è impetuosa e così il calendario. La Roma infatti, chiude l'andata a Genova, Verona, Inter, Juventus e Atalanta. Oggi rientrano De Nadi al posto di De Sisti, il cui posto è stato rinvolto ad oggi. Ma il forfait di «Picchio» è quasi

mentre la Roma (senza De Sisti?) rischia grosso a Bologna

Il «derby» Torino-Juventus potrebbe favorire il Milan

I granata largamente rimaneggiati per le assenze degli infortunati Castellini, Mozzini, Zaccarelli e dello squalificato Pecci - La Fiorentina a Bergamo per scuotersi di dosso il vittimismo

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.



● SAVOLDI e CLERICI, due centravanti in cerca di gloria. Il primo è alla ricerca della forma buona per convincere Bearzot a richiamarlo in nazionale. Il secondo cerca invece di convincere i tifosi laziali che il suo acquisto non è stato uno sbaglio. Lazio-Napoli in programma oggi e per entrambi un'ottima occasione per cercare di centrare i loro obiettivi, casomai a suon di gol

Mentre la Roma (senza De Sisti?) rischia grosso a Bologna

Il «derby» Torino-Juventus potrebbe favorire il Milan

I granata largamente rimaneggiati per le assenze degli infortunati Castellini, Mozzini, Zaccarelli e dello squalificato Pecci - La Fiorentina a Bergamo per scuotersi di dosso il vittimismo

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.

ROMA — Oltre Lazio-Napoli, del quale diciamo qui a fianco, la «decisa» di Garlaschelli per il Napoli: Favaro, Massa o Vinazzani, Mocellin o Castellani.